

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

ISTRUZIONE (7^a)

MARTEDÌ 24 LUGLIO 1973

Presidenza del Presidente
SPADOLINI

Intervengono il Ministro della pubblica istruzione Malfatti ed il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Dell'Andro.

La seduta ha inizio alle ore 17,35.

In apertura di seduta, il presidente Spadolini rivolge all'onorevole Malfatti il saluto della Commissione, formulando l'augurio che, in spirito di servizio verso il Paese, Parlamento e Governo possano insieme fruttuosamente lavorare nell'interesse della scuola italiana.

Ha quindi la parola il Ministro della pubblica istruzione che, dopo aver ringraziato per le espressioni augurali, si dice consapevole dell'alta responsabilità assunta e degli immensi problemi che si trovano di fronte al Legislativo e all'Esecutivo, e manifesta la certezza di poter far assegnamento non solo sulla collaborazione operosa della maggioranza ma altresì sul contributo, anche se critico, delle opposizioni.

Successivamente, il presidente Spadolini informa che l'onorevole Scalfaro ha tenuto ad esprimere alla Commissione, tramite la sua Presidenza, il proprio personale apprezzamento per la collaborazione data alla sua opera di responsabile della pubblica istruzione nel precedente Governo: dopo aver pronunciato, anche a nome della Commissione, parole di ringraziamento all'indirizzo dell'onorevole Scalfaro, il Presidente si rivolge al sottosegretario Dell'Andro, cui esprime l'augurio di un proficuo lavoro nella sua nuova responsabilità, e al senatore Valitutti, che partecipa ai lavori della Commissione in una posizione ora diversa, ma non per questo di minore impegno.

IN SEDE REFERENTE

«Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica dello Stato» (539-B), approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati (Esame e rinvio).

Nell'introdurre brevemente il dibattito, il presidente Spadolini sottolinea l'attesa della scuola italiana nei confronti del disegno di legge, che non solo riguarda l'adeguamento

al metodo democratico e di partecipazione delle norme sui diritti e sui doveri di quanti nella scuola vivono e operano, ma anche, a questo punto, rappresenta l'avvio dello stesso rinnovamento delle strutture scolastiche secondo le esigenze della società di oggi, sempre maggiormente avvertite non solo a livello nazionale, ma anche in campo internazionale.

L'oratore mette in evidenza l'emergente convinzione che, nel quadro di una strategia globale dell'educazione, debba essere posta, come obiettivo primario, appunto la politica del personale docente: si sofferma quindi sulle linee generali delle modifiche introdotte dall'altro ramo del Parlamento. Senza peraltro anticipare valutazioni di merito e conclusioni del dibattito, richiama l'attenzione della Commissione sull'urgenza di definire la materia — urgenza di cui lo stesso Presidente del Consiglio, ricorda l'oratore, si è esplicitamente reso interprete nelle sue dichiarazioni programmatiche — oltre che sulla necessità di sottoporre alla più prudente valutazione, nel quadro di una visione politica globale, la reale opportunità di eventuali proposte di ulteriori modifiche, per quanto in sé e per sé fondate.

Ha quindi la parola il relatore alla Commissione, senatore Spigaroli.

Egli ricorda in via introduttiva le precedenti vicende dell'iter del disegno di legge, accennando, fra l'altro, alle trattative con i sindacati, intercorse prima della conclusione del dibattito alla Camera, che condusse alla redazione del testo ora in esame. Il senatore Spigaroli rileva come la nuova stesura da una parte appaia non lontana dal testo sul quale la 7ª Commissione si era già pronunciata, in sede referente (in particolare per il reinserimento della parte relativa agli organi collegiali e per il ripristino delle norme sull'assegno integrativo), e dall'altra come essa contenga alcune innovazioni che egli giudica positivamente.

Nel merito il senatore Spigaroli esprime anche talune perplessità: ad esempio, sui compiti affidati in materia di sperimentazione ai distretti scolastici, o sui più angusti criteri adottati (con danno per molta parte

del personale, egli rileva) a proposito di riconoscimento dei servizi; dubbi interpretativi suscita poi, a suo avviso, il testo dell'articolo 15, circa la posizione del personale che abbia già compiuto i 65 anni, e ciò specie in riferimento alle norme, in corso di applicazione, delle leggi particolari sulle immissioni in ruolo dei docenti.

Le disposizioni, previste dall'articolo 17, per l'acceleramento della sistemazione in ruolo del personale docente non di ruolo in possesso di particolari requisiti sono giudicate positivamente dal relatore, che però sottolinea l'esigenza di un'interpretazione applicativa capace di evitare non giustificate lesioni di diritti acquisiti e di interessi legittimi.

Nel concludere, il senatore Spigaroli mette in rilievo lo sforzo rilevante compiuto dal Governo e dal Parlamento, nei confronti dell'attuale formulazione del testo normativo nonchè il contributo offerto ai fini della sua redazione da parte delle organizzazioni sindacali; si rivolge pertanto alla Commissione raccomandando l'accoglimento senza emendamenti che, egli afferma, non impedirà di eliminare, in prosieguo, con altri strumenti anche legislativi, determinate lacune e alcune difettose formulazioni.

Nella discussione che segue intervengono i senatori Bloise, Plebe, Dinero, Perna, Moneti e Peritore.

Pur riconoscendo l'urgenza, specie di alcune parti del provvedimento, il senatore Bloise si pone problematicamente alcuni interrogativi in merito a determinati aspetti del disegno di legge sul quale, egli ricorda, il Gruppo socialista condusse a suo tempo, con convinzione e non strumentalmente, una ferma battaglia politica.

A suo dire, il mutamento della composizione della maggioranza su cui si sostiene il nuovo Governo non modifica ad esempio le considerazioni critiche già svolte dai socialisti a proposito della delega legislativa in materia di riordinamento e istituzione degli organi collegiali; anche insoddisfacente, ad avviso del senatore Bloise, appare la normativa sulla libertà di insegnamento e sul distretto scolastico. Altre riserve e perplessità sono espresse dall'oratore per quanto

concerne i centri didattici e i criteri di unificazione dei ruoli dei docenti.

Senza affrettare conclusioni, dichiara peraltro il senatore Bloise, i senatori socialisti invitano gli altri settori della maggioranza ad una riflessione, riservandosi di manifestare al termine del dibattito l'orientamento definitivo del Gruppo.

Il senatore Plebe dà atto al senatore Spigaroli del garbo con cui egli per certi versi è riuscito a sostenere il contrario di quello che aveva sostenuto solo qualche mese fa (ricorda, in particolare, la questione della presidenza dei consigli di circolo o di istituto) ed esprime le proprie preoccupate riserve sull'indirizzo emergente nel nuovo testo per quanto riguarda la direzione della scuola, che si vuole affidare ai non esperti anziché al personale professionalmente preparato a tale compito. Quanto poi all'urgenza che dovrebbe indurre il Senato ad approvare senza modificazioni, l'oratore si domanda quale timore possa avere, per un nuovo esame all'altro ramo del Parlamento, la maggioranza attuale, che vanta un'ampiezza di consensi e quindi una sicurezza di manovra che mancavano alla precedente.

In realtà, afferma il senatore Plebe, il provvedimento è urgente solo per quanto riguarda la parte economica, la quale, pertanto, viene utilizzata come strumento di pressione per ottenere l'accoglimento anche di quanto appare meno accettabile o addirittura ingiusto, e a questo proposito egli accenna in specie alle disposizioni del secondo comma dell'articolo 17, sulla conservazione della cattedra o del posto da parte degli incaricati abilitati da immettere in ruolo senza concorso, nei confronti dei diritti dei vincitori di concorso.

Anche il senatore Dinero non condivide le ragioni dell'urgenza illustrate dal relatore Spigaroli: riconosce che il provvedimento è atteso dalla scuola, ma non tutto il provvedimento — egli afferma — e non certamente il titolo II, sugli organi collegiali.

L'oratore si sofferma poi, con una serie di considerazioni critiche, sulla normativa attinente al distretto scolastico: ne sottolinea il collegamento con la scuola « omnicomprensiva » ventilata dalla relazione Bia-

sini, purtroppo, osserva, in termini che poco hanno in comune con una coerente ed operante omnicomprensività, forieri quindi solo, ancora una volta, di un « pasticciaccio all'italiana ».

Ferme riserve sono infine manifestate dal senatore Dinero anche sull'articolo 17, la cui interpretazione, egli afferma, se non vorrà essere sostanzialmente elusiva, non potrà disattendere quanto disposto, alla lettera, dalla norma principale, che è quella contenuta nel secondo comma: in generale poi egli fa ancora alcuna considerazioni sull'onere finanziario, a suo dire neppure valutato approssimativamente ma senza dubbio enorme, dell'immissione in ruolo in blocco di un così grande numero di insegnanti.

Molte delle preoccupazioni e delle perplessità manifestate dal senatore Bloise sono anche condivise dai senatori comunisti che però, afferma il senatore Perna, non ritengono opportune ulteriori modifiche, oltretutto anche perchè quelle ipotizzabili, a questo punto, non sarebbero in grado di indurli ad un atteggiamento diverso da quello, di astensione, già assunto alla Camera. Il testo in esame, prosegue l'oratore, anche se senza entusiasmo, è stato accolto in qualche modo nel mondo della scuola, il che non offre molte possibilità per riaprire tutta la discussione: pertanto, secondo il senatore Perna, senza proporre emendamenti, converrà semmai individuare i punti sui quali attirare l'attenzione del Governo mediante ordini del giorno.

Il senatore Moneti si sofferma su alcuni aspetti particolari: fra l'altro, mette in luce il senso della norma che riserva ai rappresentanti dei genitori la presidenza dei consigli di circolo e di istituto (non già mancare di fiducia nella componente rappresentata dal personale della scuola, ma favorire la presa di responsabilità, nell'ambito della scuola, da parte della famiglia), mentre raccomandazioni particolari sono poi formulate dall'oratore in merito alla presenza da assicurare agli enti locali, a livello distrettuale ed anche regionale, specialmente nelle deliberazioni concernenti la gestione della scuola materna ed elementare.

Il senatore Peritore ammette che molte obiezioni su singoli aspetti del disegno di legge possano essere avanzate: senso di responsabilità, dichiara peraltro, deve indurre a non entrare in analisi dettagliate, ma a considerare piuttosto le linee generali e soprattutto a non perdere il senso dell'opportunità politica generale, che a questo punto suggerisce al Senato di licenziare, senza ulteriori modifiche, il provvedimento, giunto ormai nella fase della terza lettura parlamentare.

Nel dichiarare chiusa la discussione, infine, il presidente Spadolini ne riassume conclusivamente le linee emergenti: sottolinea la tendenza manifestata da quasi tutti i settori politici a non introdurre modifiche ed accenna poi alle riserve problematicamente avanzate da parte dei senatori socialisti.

In un breve dibattito sull'ulteriore corso della discussione, quindi, dopo interventi dei senatori Perna, Burtulo, Valitutti, Plebe, Piovano e Bloise, il presidente Spadolini, nel prendere atto che nessun Gruppo politico intende formulare emendamenti (i senatori del MSI-Destra nazionale, si riservano di presentarne in Assemblea), propone di rinviare il dibattito a giovedì 26, con l'intesa di concludere in tempo utile per affrontare nel pomeriggio la discussione in Assemblea con relazione orale.

Dopo un intervento, favorevole, del senatore Bloise, la Commissione consente, ed il seguito dell'esame è rinviato.

La seduta termina alle ore 20,30.

FINANZE E TESORO (6°)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 24 LUGLIO 1973

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Segnana, ha deliberato di esprimere:

parere favorevole sui disegni di legge:

« Acquisto o costruzione di immobili da destinare a sedi di istituti di cultura e di

scuole italiane all'estero » (1061) (*alla 3ª Commissione*);

« Norme modificative ed integrative della legge 13 luglio 1965, n. 859, sulla previdenza del personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea » (1179), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 11ª Commissione*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 18

1ª Commissione permanente

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 11

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. DE MARZI ed altri. — Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale sordomuti (301).

2. Aumento del contributo annuo dovuto dallo Stato all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » (1143) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere all'Ente nazionale assistenza lavoratori (ENAL) un mutuo di lire 3 miliardi (348).

In sede referente

I. Seguìto dell'esame del disegno di legge:

1. SPAGNOLLI ed altri. — Norme per l'assunzione e la gestione diretta dei servizi pubblici degli enti locali (108).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MURMURA ed altri. — Conferimento del grado di tenente generale medico ai maggiori generali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza collocati in congedo (707).

2. Deputato SIMONACCI. — Estensione agli ex graduati e militari dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia dei benefici della legge 22 giugno 1954, n. 523, concernente la ricongiunzione ai fini del trattamento di quiescenza e della buonuscita dei servizi resi allo Stato con quelli prestati presso gli enti locali (986) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2ª Commissione permanente
(Giustizia)

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. MURMURA. — Modificazione del quarto comma dell'articolo 56, titolo V, del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull'ordinamento della professione di avvocato e di procuratore (860-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati TANTALO ed altri. — Conferimento di posti di vice cancelliere e di vice segretario (1182) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

SPAGNOLLI ed altri. — Modifiche, integrazioni e norme di coordinamento al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, contenente disposizioni relative ai libri fondata-

ri dei territori delle nuove province, nonché al nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al decreto medesimo (316).

DALVIT ed altri. — Modifiche, integrazioni e norme di coordinamento al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, contenente disposizioni relative ai libri fondiari dei territori delle nuove province, nonché al nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al decreto medesimo (913).

DALVIT ed altri. — Ripristino dell'annotazione dell'ordine di grado nel nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499 (1056).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Deputato TOZZI CONDIVI. — Sistemazione giuridico-economica dei vice pretori onorari incaricati di funzioni giudiziarie ai sensi del secondo comma dell'articolo 32 dell'ordinamento giudiziario (1147) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3ª Commissione permanente
(Affari esteri)

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. PIERACCINI ed altri. — Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma (57-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Proroga e aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (377-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

3. Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma (378-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

4. Proroga ed aumento del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, con sede a Milano, per il quinquennio 1971-1975 (382-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

5. Concessione di un contributo straordinario e aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italo-africano (1075) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma (1076) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Acquisto o costruzione di immobili da destinare a sedi di istituti di cultura e di scuole italiane all'estero (1061).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e l'Austria concernente la modifica dell'articolo 27, lettera a), della Convenzione europea per la soluzione pacifica delle controversie nei rapporti fra i due Paesi, concluso a Roma il 17 luglio 1971 (1133) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativa al riconoscimento reciproco dei marchi impressi sui lavori in metalli preziosi, conclusa a Berna il 15 gennaio 1970 (982) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. ARENA e REBECCHINI. — Inquadramento degli impiegati in servizio negli uffici all'estero, assunti in forza del regio decreto 18 gennaio 1943, n. 23, nel contingente degli impiegati a contratto del Ministero degli affari esteri (1055).

4. ALBARELLO ed altri. — Cooperazione dell'Italia alla ricostruzione dei territori del Vietnam devastati dalla guerra (949).

4^a Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 10,30

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati BUFFONE ed altri. — Revisione dell'organico degli ufficiali di ruolo di amministrazione del Corpo di commissariato aeronautico (1158) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato BOLOGNA. — Modifica alla legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito (1192) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Norme sull'avanzamento dei sottufficiali del ruolo d'onore dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, della Guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia delle carceri (918).

4. Norme in materia di cessazione dal servizio permanente degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (1022).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Misura del compenso mensile da corrispondere, per ciascun incarico, ai medici civili convenzionati presso gli stabilimenti sanitari militari dell'Esercito (903).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Ordinamento degli uffici degli addetti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in servizio all'estero e trattamento

economico del personale della Difesa ivi destinato (815).

2. ROSATI. — Modifica alla legge 1° giugno 1961, n. 512, sullo stato giuridico, avanzamento e trattamento economico del personale dell'assistenza spirituale alle Forze armate dello Stato (993).

3. Istituzione presso il Ministero della difesa del ruolo degli assistenti tecnici di radiologia medica (1021).

5ª Commissione permanente

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 24 luglio 1973, n., concernente la disciplina dei prezzi di beni e di servizi prodotti o forniti da imprese di grandi dimensioni (1215).

6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro)

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 10

Votazione per l'elezione di un Vice Presidente.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. ZUGNO ed altri. — Modificazioni al regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, numero 1760, riguardante le operazioni di credito agrario (683).

2. Modificazione del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973, modificato dalla legge 5 luglio 1966, n. 518, con-

cernente la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali (478).

3. Norme relative al servizio di verifica e riscontro delle bollette del lotto (479).

4. Concessione di una indennità *una tantum* in sostituzione delle assegnazioni vitalizie di cui alla legge 8 luglio 1883, numero 1496, e successive modificazioni (565).

5. Inserimento della gestione delle « Casse di maternità » nell'ambito del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (648).

6. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (664).

7. Modificazione alla legge 25 maggio 1970, n. 371, sulla destinazione dei beni già in dotazione della corona e soppressione degli uffici che li amministrano (778).

8. Adeguamento di limiti di somma previsti dal regolamento per i canali dell'antico demanio, approvato col regio decreto 1° marzo 1896, n. 83, a quelli previsti dalla legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (784).

9. Istituzione di un capitolo di entrata nel bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la contabilizzazione dei rimborsi corrisposti dalla Comunità economica europea per l'acquisto di tabacchi greggi (785).

10. Integrazione della legge 9 gennaio 1962, n. 1, e successive modificazioni, per l'esercizio del credito navale (1016).

11. Adeguamento dell'indennità di alloggio al personale di custodia dei canali demaniali (1023) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

12. Agevolazioni fiscali in materia di antichità e belle arti (807).

13. DE LUCA. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata, in favore della Casa salesiana di San Giovanni Bosco denominata « Borgo ragazzi di Don Bosco »,

una porzione del compendio patrimoniale disponibile dello Stato costituente l'ex Forte Prenestino di Roma (106).

14. Modifiche all'articolo 7 del regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, concernenti l'ammissibilità di un terzo rappresentante alle grida degli agenti di cambio (1100) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Dismissione di immobili militari ed assegnazione di fondi per il potenziamento delle Forze armate (148).

2. SPAGNOLLI ed altri. — Concessione di pensione straordinaria alla signora Tarquinia Tarquini, vedova del compositore Riccardo Zandonai (322).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SPAGNOLLI ed altri. — Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (161) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

DE PONTI ed altri. — Istituzione e disciplina dei fondi comuni d'investimento mobiliare di tipo aperto (314).

2. Concessione di un contributo annuo di lire 20 milioni in favore dell'Istituto storico dei Cavalieri di Vittorio Veneto (645).

3. ALBERTINI ed altri. — Riapertura dei termini per l'esercizio della facoltà di opzione per la ricongiunzione dei servizi prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 758 (247) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

4. LI VIGNI ed altri. — Inchiesta parlamentare sul funzionamento delle Borse valori in Italia (72).

5. ALBERTINI ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 14 della legge

2 luglio 1949, n. 408, recante disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie, in relazione all'articolo 9 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3269 (907).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Trattamento tributario agli effetti delle imposte dirette dei redditi delle imprese di navigazione marittima ed aerea straniera (384).

2. MURMURA. — Modificazioni all'ordinamento del tributo di soggiorno (427).

3. BONALDI. — Concessione dell'indennità integrativa speciale mensile relativa ai trattamenti pensionistici di guerra anche a coloro che fruiscono di analogo beneficio in aggiunta a pensioni, assegni o retribuzioni di qualsiasi genere (537).

4. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione (210).

5. SAMMARTINO ed altri. — Integrazioni e modifiche della legge 28 luglio 1971, n. 585, concernente le pensioni di guerra indirette (554).

6. SEGNANA ed altri. — Norme transitorie per facilitare l'attuazione del nuovo sistema tributario (558).

7. REBECCHINI. — Integrazione dei bilanci deficitari dei comuni e delle provincie per l'esercizio 1972 (527).

8. MODICA ed altri. — Provvedimenti straordinari per il ripiano dei bilanci comunali e provinciali (566).

9. BROSIO ed altri. — Estensione della competenza ad esercitare il credito navale agli istituti autorizzati all'esercizio del credito a medio termine ed aumento dei limiti d'impegno (703).

10. LEPRE. — Trattamento fiscale del trasferimento di beni rustici ubicati nei territori montani (202).

11. LEPRE ed altri. — Modifica alla legge 27 ottobre 1951, n. 1402, recante norme sui piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (799).

12. PATRINI ed altri. — Autorizzazione all'emissione anticipata di titoli da parte degli istituti di credito fondiario e delle sezioni autonome opere pubbliche (1065).

13. MANCINI ed altri. — Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del demanio statale, siti in Isola Sacra di Fiumicino — Roma (284).

14. REBECCHINI ed altri. — Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del patrimonio statale, siti in Isola Sacra di Fiumicino di Roma (338).

* * *

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti sottoposti a controllo:

Istituto della Enciclopedia italiana « G. Treccani » (Esercizi 1968, 1969, 1970) (Doc. XV, n. 73).

Fondi di assistenza per i finanziari (Esercizi 1969, 1970) (Doc. XV, n. 43).

7^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica dello Stato (539-B) (Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati).

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Norme straordinarie per gli incarichi e l'immissione nei ruoli di docenti per la scuola media di primo grado in lingua tedesca e delle valli ladine (968) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Finanziamento della Stazione zoologica di Napoli (976) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Deputati MAROCCO e BORGHI. — Immissione in ruolo degli insegnanti elementari iscritti nel quadro speciale del provveditorato agli studi di Gorizia, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 120 (990) (Approvato dalla Camera dei deputati).

4. Proroga delle borse di studio per giovani laureati e di borse di addestramento didattico e scientifico (1161) (Approvato dalla Camera dei deputati).

5. Interventi finanziari a favore delle attività di prosa (1180) (Approvato dalla Camera dei deputati).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Riordinamento dell'Istituto nazionale di alta matematica (806).

2. Deputati GALLONI e GIOIA. — Nuovo ruolo organico degli istituti statali per sordomuti (1134) (Approvato dalla Camera dei deputati).

11^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 10

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Norme modificative ed integrative della legge 13 luglio 1965, n. 859, sulla previdenza del personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea (1179) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 24 luglio 1973, n., concernente proroga dei contributi previsti dalla legge 14 febbraio 1963, n. 60, e successive modificazioni ed integrazioni, per il finanziamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica (1216).

In sede consultiva

Esame del disegno di legge:

Aumento del contributo annuo dovuto dallo Stato all'Istituto nazionale di previ-

denza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » (1143) (Approvato dalla Camera dei deputati).

**Commissione speciale
per i problemi ecologici**

Mercoledì 25 luglio 1973, ore 17

Comunicazioni del Ministro per l'ambiente.

*Licenziato per la stampa dal Servizio delle
Commissioni parlamentari alle ore 23,45*